

Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia

IL DIRETTORE

Determina prot. n. 83402 del 14/09/2021

OGGETTO: affidamento diretto ai sensi dell'art. l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. 77/2021 da ultimo convertito dalla L. 108/2021, e dell'art. 36, comma 6 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., per la seguente fornitura: n. 2 Kit MyTaq Plant-PCR per la sede di Conegliano nell'ambito del progetto di ricerca "Proteggio 1.3".

SMARTCIG: Z5532EA01A

CUP: C25F21000540001

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 454 concernente la "Riorganizzazione del Settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive integrazioni e modificazioni;

VISTI i Decreti Interministeriali del 1° ottobre 2004, con i quali il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato i Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento e di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);

VISTO l'articolo 12, commi da 1 a 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135, ai sensi del quale è stato soppresso l'Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione (INRAN) e sono state attribuite al CRA le funzioni ed i compiti già affidati all'INRAN medesimo ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 454/99 e le competenze dell'INRAN acquisite nel settore delle sementi elette;

VISTA la Legge del 23 dicembre 2014, n. 190 e in particolare l'art. 1, comma 381, primo periodo, che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria - INEA nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 19083 del 30/12/2016, prot. CREA n. 10230 del 14/03/2017, con il quale è stato approvato il "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA";

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 39 del 27 gennaio 2017, identificato con prot. n. 1165, registrato presso l'Organo di controllo competente e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie Generale n. 76 del 31/03/2017 (S.O. n. 17), con il quale è stato approvato il "Regolamento recante l'adozione dello Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 57 del 6 aprile 2017 con il quale sono stati istituiti, a decorrere dal 1° maggio 2017, i dodici Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Direttore Generale f.f. n° 149 del 27 aprile 2017 nel quale vengono individuate le sedi in cui si articola ciascuno dei dodici Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, comprese le ulteriori sedi ancora attive che saranno oggetto di intervento alla luce dell'applicazione del predetto Piano;

VISTO il Decreto n. 88 del 27/04/2017 del Commissario Straordinario del CREA, Dr. Salvatore Parlato di "approvazione Disciplinare prima organizzazione – 2017";

VISTI i Decreti del Commissario Straordinario 10 giugno 2020 n. 72 e n. 73, con cui sono stati emanati il “Regolamento di Amministrazione e Contabilità” e il “Regolamento di Organizzazione e Funzionamento” del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria”, approvati dal MIPAAF rispettivamente con note prot. n. 6032 e n. 6033 del 29 maggio 2020”;

VISTI i Decreti commissariali n. 130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui rispettivamente è stato nominato il Direttore Generale del CREA ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell’incarico;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 28 dicembre 2020, con il quale il Prof. Carlo Gaudio è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

VISTO il decreto presidenziale n. 24 del 26/6/2017 con il quale è stato conferito al sottoscritto l’incarico di Direzione del Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia a decorrere dal 1/9/2017;

VISTO il decreto presidenziale, prot. n. 50296 del 26/05/2021, con cui viene conferita al sottoscritto, la proroga dell’attuale incarico di direzione del Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia, fino al 31/12/2021, salvo che non intervenga, prima di tale termine, la nomina del nuovo Direttore ex procedura selettiva indetta con Delibera n. 28/2021 del Consiglio di amministrazione assunta nella seduta del 21/05/2021 (Prot. n. 38672 del 26/04/2021);

VISTA la richiesta di acquisizione concernente la fornitura indicata in oggetto necessaria per l’amplificazione di marcatori di resistenza a partire da materiale vegetale grezzo nell’ambito delle attività previste dal progetto “Proteggio 1.3”;

VISTO il D.Lgs n. 50/2016 recante “Codice dei contratti pubblici”, così come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017 (cd. Correttivo);

VISTO il Regolamento in materia di procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ai sensi dell’art. 1 del D.L. 76/2020 recante Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale convertito, con modificazioni, in L. 120/2020, approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 149 del 03/11/2020 in deroga al vigente Regolamento in materia di procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria ai sensi dell’art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.”, approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 9 del 31 gennaio 2020;

CONSIDERATO che l’art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020, recante “misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” modificato dall’art. 51 del D.L. n. 77/2021 da ultimo convertito dalla L. 108/2021 prevede che, in deroga all’art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., le stazioni appaltanti procedono all’affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per l’esecuzione di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 36, comma 6, ultimo periodo del D.lgs. 50/2016, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. approvate con delibera 26/10/2016 n. 1097 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, aggiornate al D. Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 1/3/2018 nonché al D.L. 32/2019 convertito in L. 55/2019 limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 lettera j);

VISTO l’art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006, modificato dall’art. 1 comma 130, della legge 145/2018, con cui si stabilisce che “(...) le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (...) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici...”;

VISTO, in particolare, l’art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015 per cui “... le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell’articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.[...]”;

PRESO ATTO che al momento non risultano attive Convenzioni Consip per la fornitura richiesta alle quali eventualmente aderire;

RILEVATO che tale fornitura è disponibile sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) all'iniziativa "BENI" nella categoria merceologica "Ricerca, Rilevazione Scientifica e Diagnostica";

PRESO ATTO della nota del 15/07/2021 acquisita con prot. N. 82822 in data 13/09/2021 con la quale il richiedente fa presente che l'operatore economico Aurogene srl di Roma è in grado di fornire i kit di che trattasi necessari per la prosecuzione delle analisi e compatibili con i protocolli già in uso ai fini della ripetibilità delle analisi in corso;

RITENUTO per le motivazioni sopra esposte, di invitare a Trattativa Diretta sul MePA l'operatore economico Aurogene srl di Roma;

VISTA la Trattativa Diretta n. 1816894 avviata sul MePA in data 06/09/2021 con l'operatore economico Aurogene srl di Roma;

VISTA l'offerta presentata sul MePA dall'operatore economico Aurogene srl, Via dei Lucani, 55, 00185, Roma, P.IVA 10926691006 ammontante ad € 1.056,00+IVA al 22%, somma ritenuta congrua per la tipologia di fornitura da effettuare;

CONSIDERATO che si è provveduto ad acquisire presso l'ANAC lo SMART CIG indicato in oggetto;

ACQUISITA la seguente documentazione concernente la suindicata società: il DURC dal quale risulta la Regolarità Contributiva, la dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti ed il Patto di Integrità sottoscritti dalla medesima società e rilevato che non sono state individuate annotazioni su casellario ANAC;

DATO ATTO che per l'affidamento in argomento non è previsto il possesso di particolari requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali ulteriori rispetto a quelli di cui devono essere in possesso gli operatori economici iscritti nel Bando MePA sopra indicato;

RITENUTO necessario nominare per l'affidamento in oggetto, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 rubricato "Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni", il Responsabile Unico del Procedimento;

RITENUTO necessario nominare, attesa la specificità dell'affidamento da eseguire, il Direttore dell'esecuzione in persona differente dal Responsabile Unico del Procedimento, per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti di cui agli artt. 31 e 111 del D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che la spesa per la fornitura in argomento pari a € 1.056,00+IVA al 22% graverà sul cap. 1.03.01.02.007.01 Ob. Fu. 1.99.05.40.00.P del bilancio di competenza 2021 che presenta la necessaria disponibilità;

VISTA tutta la documentazione predisposta per la procedura in argomento;

DATO ATTO per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs.50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del Contratto;

RITENUTO opportuno provvedere in merito

DETERMINA

Per le considerazioni ed i motivi indicati in premessa:

- di approvare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020 n. 120, come modificato dal D.L. 77/2021 da ultimo convertito dalla L. 108/2021 e dell'art. 36, comma 6 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., la Trattativa Diretta sul MePA n. 1816894 per l'importo complessivo pari a € 1.056,00+IVA al 22% e di affidare la fornitura indicata in oggetto all'operatore economico Aurogene S.r.l. con sede a Roma, via dei Lucani, 55, P.IVA 10926691006;
- di impegnare la spesa pari a € 1.288,32 IVA inclusa, sul cap. 1.03.01.02.007.01 Ob. Fu 1.99.05.40.00.P del bilancio di competenza 2021;
- di avocare a se, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016, il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), preso atto della insussistenza in capo al medesimo, di cause di incompatibilità, inconfiribilità, conflitto di interessi e obblighi di astensione per lo svolgimento dell'incarico, come da dichiarazione acquisita agli atti;

- di attribuire le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 31 e 111 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., al dott. Carmelo Zavaglia, Tecnologo del Centro, preso atto della insussistenza in capo al medesimo, di cause di incompatibilità, inconfiribilità, conflitto di interessi e obblighi di astensione per lo svolgimento dell'incarico, come da dichiarazione acquisita agli atti;
- di prendere atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo successivamente al visto di regolarità contabile.

Ai sensi dell'art. 29 commi 1 e 2 del DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50 la presente determinazione sarà pubblicata sul profilo internet del CREA e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Direttore
F.to dott. Riccardo Velasco